



# Provincia di Campobasso

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. **2302** DEL **09/12/2013**

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. DEL

**OGGETTO: D. Lgs. n. 152/2006 art. 124.  
Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali.  
Comune di Casalciprano - Depuratore Loc. Carrello.**

**DIPARTIMENTO: 4° DIPARTIMENTO 2° SERVIZIO**

**SERVIZIO: TUTELA DELL'AMBIENTE ED ATTIVITA FAUNISTICO E  
VENATORIE PROTEZIONE CIVILE E FUNZIONI  
DELEGATE POLIZIA LOCALE**

**UFFICIO: Tutela delle acque**

**DIRIGENTE: Carlo Lalli**

**RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO: Carlo Lalli**

**DA TRASMETTERE A:  
Assessore Alberto Tramontano**

**ATTI DA ALLEGARE COME PARTE INTEGRANTE:  
n. 0 per un totale di pagine: 0**

**ATTI ALLEGATI:**

**PUBBLICAZIONE SULLA RETE INTRANET: SI**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DI VISTO CONTABILE.**

IL DIRIGENTE

CAMPOBASSO, 09/12/2013.

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

**COPIA FOTOSTATICA**  
Conforme all'originale per uso  
amministrativo

Campobasso, 10 DIC. 2013

(per chiin. *Mario Kastarin*)





**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2302 DEL 09/12/2013**

**IL DIRIGENTE CARLO LALLI**

Premesso che:

- con il D.lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni sono state emanate le nuove disposizioni in materia ambientale;
- l'art. 124 comma 7 del su citato decreto stabilisce che, salvo diversa disciplina regionale, la domanda di autorizzazione allo scarico è presentata alla Provincia, ovvero, all'Autorità d'Ambito se lo scarico è in pubblica fognatura;
- il comma 8 del citato art. 124 prevede che l'autorizzazione è valida per quattro anni dal momento del rilascio e un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo;
- con note prot. n. 2911 del 14.12.2012, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 49124/2012, il Sindaco del Comune di Casalciprano ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali dei reflui urbani trattati dal proprio depuratore comunale sito in loc. "Carrello" del comune medesimo;

**Vista** la documentazione presente nel fascicolo inerente la pratica in oggetto;

**Dato atto che** la precedente autorizzazione allo scarico è stata rilasciata con determinazione dirigenziale n. 3639/2009 avente validità di anni 4 (quattro) dalla data di notifica del predetto atto e, quindi, con scadenza 10.1.2014;

**Letta** la nota prot. n. 2914 del 25.3.2013, acquisita al prot. llo dell'Ente al n. 13356/2013, in atti, con la quale l'ARPA Molise ha trasmesso la relazione degli accertamenti condotti dal proprio personale in data 5.2.2013, nella quale si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di che trattasi;

**Considerato** che il soggetto richiedente ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 124 comma 11 del predetto D.lgs n. 152/2006;

**Ritenuto**, quindi, di dover autorizzare, a norma dell'art. 124 comma 7 del Dlgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., il Comune di Casalciprano, nella persona del Sindaco pro-tempore, a scaricare le acque reflue urbane trattate dall'impianto di depurazione comunale sito in loc. "Carrello" del comune medesimo, nel Rio "di Casalciprano", affluente del fiume "Biferno";

**Visto** il D.lgs. n. 165/2001;

**Visto** il D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D.P.R. n. 59/2013

**Visto** l'art. 24 del vigente Statuto dell'Ente;

PROVINCIA DI CAMPOBASSO  
**COPIA FOTOSTATICA**  
 Conforme all'originale per uso  
 amministrativo  
 Campobasso, 10 DIC. 2013  
 (per. am. Mauro Kusturin)

DETERMINAZIONE

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

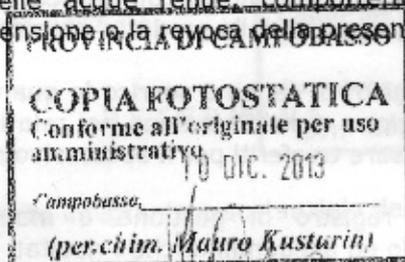
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 124 comma 7 del Dlgs n° 152/2006 e ss.mm.ii., il Comune di Casalciprano, nella persona del Sindaco pro-tempore, a scaricare le acque reflue urbane trattate dall'impianto di depurazione comunale sito in loc. "Carrello" del comune medesimo, nel Rio "di Casalciprano", affluente del fiume "Biferno", con l'obbligo di adempiere alle seguenti prescrizioni:

- 2.0 provvedere, **entro e non oltre il 31 marzo 2014**, alla sostituzione della paratia in lamiera posizionata nella vasca di sedimentazione ed a verificare il corretto drenaggio dei letti di essiccamento;
- 2.1 adeguare costantemente i reflui immessi nel corpo d'acqua superficiale ai limiti di emissione previsti dal D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. e dalla delibera di G.R. n. 894/00;
- 2.2 mantenere sempre in perfetta efficienza l'impianto di depurazione in tutte le sue componenti, sia fisse che mobili, anche per quanto attiene le relative pertinenze;
- 2.3 assicurare la necessaria manutenzione della rete fognaria, provvedendo ad effettuare la periodica pulizia dei collettori fognari e delle opere ad essi connessi, la fine di evitare anomalie nell'attivazione degli sfioratori di piena e l'inquinamento dei corpi idrici ricettori;
- 2.4 effettuare gli opportuni autocontrolli dei liquami nel rispetto delle disposizioni normative e registrare i dati sul registro di manutenzione dell'impianto;
- 2.5 tenere sempre in perfetta efficienza l'apparato di dosaggio dell'ipoclorito di sodio e verificare con continuità la presenza di cloro attivo residuo nel refluo in uscita in modo tale che la sua concentrazione venga sempre mantenuta nei limiti prescritti;
- 2.6 effettuare una periodica e programmata manutenzione delle apparecchiature, oltre agli interventi di manutenzione straordinaria, e riportare i relativi dati sull'apposito registro di manutenzione dell'impianto;
- 2.7 disporre sempre di un'adeguata dotazione di componenti di ricambio, in maniera tale da provvedere con immediatezza alla sostituzione di quelle in servizio in caso di loro avaria;
- 2.8 segnalare tempestivamente alla Provincia di Campobasso e all'ARPA Molise eventuali disfunzioni all'impianto di depurazione e predisporre le misure necessarie per il tempestivo ripristino dello stesso garantendo, comunque, un seppur minimo trattamento epurativo;
- 2.9 comunicare alle predette strutture il completamento delle eventuali operazioni di ripristino e la reimmissione a regime del trattamento epurativo, nel rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa di settore e dalla presente autorizzazione;
- 2.10 tenere le condizioni generali all'interno dell'area di pertinenza del depuratore soddisfacenti sotto l'aspetto igienico-sanitario ed effettuare costanti operazioni di pulizia;
- 2.11 smaltire i fanghi prodotti e gli altri rifiuti (grigliato, sabbie, oli e grassi) avvalendosi di ditte specializzate ed autorizzate, nella piena osservanza del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. ed altre disposizioni specifiche, con particolare attenzione alla tenuta dei registri di carico e scarico previsti dalla predetta normativa;
- 2.12 annotare nei predetti registri di carico e scarico le quantità dei fanghi prodotti, alla loro avvenuta stabilizzazione e disidratazione nei relativi letti di essiccamento, dai quali dovranno quindi essere trasferiti per il successivo smaltimento;
- 2.13 compilare lo specifico registro di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione, trascrivendo ed allegando anche i risultati nelle analisi eseguite;

- 2.14 numerare ed identificare, con idonea cartellonistica, i letti di essiccamento dei fanghi di depurazione ed annotare periodicamente sul predetto registro di manutenzione dell'impianto i quantitativi e le date di deposito dei fanghi nonché i riferimenti numerici dei letti interessati per ciascuna operazione;
- 2.15 garantire sempre l'accessibilità all'impianto e al pozzetto di campionamento assunto per la misurazione, provvedendo a custodire le chiavi di accesso presso gli uffici del comune, tenendole sempre a disposizione dell'autorità di controllo nel caso di ispezioni;
- 2.16 adottare tutte le cautele atte ad evitare possibili cause di inquinamento atmosferico o qualsivoglia turbativa all'ambiente circostante, assicurando il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed ambientali;
- 2.17 rispettare tutte le normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, ponendo particolare attenzione alle procedure atte a prevenire danni all'ecosistema;
- 2.18 adeguare lo scarico alle norme, prescrizioni e regolamenti che dovessero essere emanati dalle Autorità Sanitarie e/o dagli Enti Provinciali e Regionali;
- 2.19 richiedere preventivamente una nuova autorizzazione allo scarico ex art.124 co.12 D.lgs.152/06 e nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. n.59/2013, nel caso il depuratore sia trasferito in altro luogo o se soggetto a diversa destinazione d'uso, ampliamento o ristrutturazione da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse dallo scarico preesistente;
- 2.20 dare comunicazione preventiva alla Provincia di Campobasso ex art.124 co.12 D.lgs.152/06, nel caso in cui il depuratore sia trasferito in altro luogo o se soggetto a diversa destinazione d'uso, ampliamento o ristrutturazione da cui derivi uno scarico non avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse dallo scarico preesistente.
3. di stabilire, quali limiti massimi di emissione da rispettare per lo scarico delle acque reflue urbane trattate dall'impianto di depurazione di che trattasi, i valori riportati nell'**all. 5 - parte terza del D.Lgs n° 152/06 e ss.mm.ii.** nonché quelli individuati dalla Regione Molise;
4. di stabilire, altresì, quale limite massimo da rispettare per il parametro "Escherichia Coll", il valore di **5000 UFC/100 ml.**, nel rispetto delle indicazioni riportate nell'allegato 5 alla parte III del D.lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii;
5. di notificare la presente determinazione dirigenziale al Comune di Casalciprano nonché trasmettere copia della stessa alla Regione Molise - Assessorato all'Ambiente e all'ARPA Molise.

La presente autorizzazione ha la validità di anni **4 (quattro)** a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza del precedente atto autorizzatorio e, quindi, dal giorno **11 gennaio 2014**; il rinnovo dovrà essere richiesto nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. n.59/2013. La stessa viene rilasciata esclusivamente ai fini dello scarico dei reflui urbani in acque superficiali. Vanno fatti salvi tutti gli altri obblighi ed oneri previsti dalle normative vigenti. La mancata osservanza delle predette prescrizioni, nonché delle norme che disciplinano lo smaltimento delle acque reflue, comporterà, a seconda della gravità dell'infrazione, la diffida, la sospensione o la revoca della presente autorizzazione.

Campobasso, 09/12/2013



Il Dirigente  
 (Carlo Lalli)



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

DETERMINAZIONE  
DIRIGENZIALE

N. 2302 DEL 09/12/2013

**PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente determinazione dirigenziale n. **2302** del **09/12/2013** con oggetto **D. Lgs. n. 152/2006 art. 124.**

**Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali.** Comune di Casalciprano - Depuratore Loc. Carrello. è stata affissa all'albo Pretorio della Provincia di Campobasso In data **10/12/2013** per rimanervi dieci giorni consecutivi.

Campobasso, 10/12/2013

**IL RESPONSABILE  
UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI**

**\* Rosamaria Fanelli**

\* Estratto del documento informatico firmato digitalmente il **10/12/2013** ai sensi del D.Lgs. n.10/2002, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento è informatico, è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile negli archivi informatici della Provincia di Campobasso

